

Truffe e worm via e-mail

In questi giorni le caselle di posta elettronica inondate da messaggi spazzatura. Truffe in agguato.

La prima variante del worm Mydoom ha avuto un'ampia diffusione in tutto il mondo; caselle di posta elettronica inondate di messaggi e computer colpiti dal virus divenuti punti di partenza per un forte attacco del tipo ddos (denial of service distribuito) contro il sito www.sco.com. Queste aggressioni fanno sì che i computer infetti inviino richieste al sito vittima e che l'elevato numero di richieste blocchi il server, rendendolo irraggiungibile.

Il grave attacco nei confronti del sito www.sco.com, dovrebbe concludersi il 12 febbraio, in quanto gli autori del worm hanno posto nel codice una "scadenza", oltre la quale il worm diviene inattivo.

Ma proprio oggi dovrebbe attivarsi la variante Mydoom.B del worm che prevede un attacco non solo verso www.sco.com, ma anche contro www.microsoft.com.

Gli attacchi vengono condotti con la "complicità" inconsapevole di utenti che hanno aperto i messaggi infetti...

Nelle caselle di posta elettronica l'accumulo di messaggi spazzatura rende talvolta difficoltoso reperire i messaggi di interesse. I filtri anti-spam posso aiutare il lavoro quotidiano di cernita della posta, ma talvolta vi possono finire anche altre comunicazioni. Alcuni messaggi di spamming sono solo proposte pubblicitarie non richieste, in altri possono invece celarsi vere e proprie truffe.

Tra i messaggi-spazzatura truffaldini circola anche una nuova versione della famigerata "e-mail della Nigeria".

Ora il messaggio di richiesta di aiuto per sbloccare ingenti somme di denaro, si è adeguata ai tempi; l'e-mail è firmata da una fantomatica figlia di Saddam Hussein...

[<- Sommario del numero](#)

[Articoli correlati in Frodi ->](#)